



Consiglio Comunale di Firenzuola - Provincia di Firenze
Gruppo Consiliare "Per un'altra Firenzuola"
Ufficio Stampa



e-mail: gruppoconsiliare@unaltrafirenzuola.org
internet: unaltrafirenzuola.org - tel. 0558199327 - 3381620492

Comunicato 070218

SOLTANTO UN MOVIMENTO POPOLARE DI MASSA PUÒ FERMARE IL RADDOPPIO DELLA DISCARICA DI FIRENZUOLA. GESTI VIOLENTI E ISOLATI DANNEGGIANO IL MOVIMENTO.

"Per un'altra Firenzuola" e il Collettivo "Lamentarsi non basta" condannano con fermezza l'azione che nella notte fra sabato e domenica ha provocato danni gravi alle attrezzature di Hera SpA all'interno della discarica "Il Pago" di Firenzuola.

La raccolta di 2000 firme contro la nuova discarica, la manifestazione a Firenze durante il Consiglio Provinciale e la grande manifestazione del 18 Luglio scorso a Firenzuola stanno a dimostrare la capacità di mobilitazione della nostra popolazione in difesa delle condizioni di vita e dell'ambiente. La popolazione di Firenzuola non ha bisogno di "attentati" per mantenere alta l'attenzione e la propria capacità di mobilitazione contro l'aggressione al nostro territorio rappresentata dalla volontà di portare al Pago altri 700.000 metri cubi di spazzatura.

L'azione contro Hera è avvenuta proprio nel momento in cui la stessa Hera, il Comune e la Provincia si trovano in difficoltà per la realizzazione della nuova discarica. La Provincia ha chiesto numerose e sostanziali modifiche e integrazioni al progetto presentato; il Comune non è stato ancora capace di trovare i luoghi ove depositare le terre di scavo ed è legato a impegni presi con la popolazione (indagine sanitaria) che non sembra in grado di mantenere. L'"attentato" ha quindi soltanto l'effetto negativo di distrarre l'attenzione dai problemi e dagli interessi reali della popolazione e di trasformare la nostra mobilitazione in una questione "penale" e di ordine pubblico.

Nel ribadire la condanna dell'attacco ad Hera, confermiamo il nostro impegno nella lotta di massa e a livello istituzionale per fermare il progetto di raddoppio della discarica.

Gesti come quello della notte scorsa – che sembra la ripetizione di una analoga azione di qualche anno fa, quando non esisteva alcun movimento contro la discarica – nulla hanno a che fare con la mobilitazione democratica e di massa.